

## **Epidemia Covid 19 Lunigiana**

La Lunigiana all'interno del contesto regionale toscano ha presentato sin dall'inizio del periodo emergenziale dati di diffusione del COVID 19 di particolare entità rispetto ad altri territori: al 15 Maggio 2020 sono stati registrati 432 casi tra i residenti .

Di questi il 59% erano femmine e il 41% maschi; I Comuni più colpiti sono stati quelli di Fivizzano Pontremoli, Filattiera, Villafranca e Mulazzo. Il 37% dei pazienti è stato ricoverato, in particolar modo gli uomini (61% vs 39% donne). Il tasso di letalità tra i residenti ha raggiunto il 14% Per quel che riguarda la curva epidemica il picco dei casi rilevati è stato raggiunto a fine marzo mentre dal 12 Aprile si è assistito all'appiattimento della curva.

Il 31% dei casi ha riguardato ospiti di RSA. Nel 37% dei casi è stato necessario il ricovero ospedaliero.

Il sistema sanitario e i nostri servizi socio-sanitari, al momento dell'esplosione dell'emergenza erano in particolar modo orientati al contrasto degli esiti delle patologie croniche e sul territorio era presente una organizzazione essenziale per la prevenzione delle malattie infettive diffuse come i servizi vaccinali e le attività del dipartimento prevenzione; questa epidemia ha creato una situazione difficile e complessa rendendo necessario rimodulare completamente i servizi sanitari per contrastare la diffusione del virus.

Sul territorio sono stati potenziati i servizi di prevenzione e i servizi assistenziali specifici e sono stati rafforzati anche i servizi per effettuare i test diagnostici, con il coinvolgimento del servizio infermieristico per le cure domiciliari.

Inoltre, sono stati presi in carico le persone affette da covid 19, ospiti delle RSA, mediante la gestione diretta di tre RSA riorganizzate in servizi di cure intermedie (setting 3).

A questo proposito sono stati impegnati anche 18 OSS e 10 infermieri dipendenti ASL, e 2 medici specialisti (per totale 50 ore settimanali).

Per la gestione dei pazienti in dimissione ospedaliera e/o che necessitano di assistenza ulteriore o di ambienti per l'isolamento, sono stati attivati venti posti letto di cure intermedie presso la struttura Don Gnocchi di Fivizzano e 30 posti letto in alberghi sanitari.

Sul versante delle Cure Primarie sono state attivate due unità USCA (Unità speciali di Continuità assistenziali) per l'assistenza ai pazienti covid positivi operanti dalle ore 8 alle ore 20 sette giorni su sette; queste unità, composte da 8 medici e 5 infermieri, dal 6 Aprile al 15 Maggio hanno effettuato 125 visite domiciliari, 181 visite in alberghi sanitari, 3722 visite in RSA (dato questo comprensivo delle visite dei 2 medici specialisti) 75 consulenze telefoniche, 376 tamponi.

Relativamente agli esami diagnostici al 15 Maggio risultano effettuati dai nostri servizi 4270 test molecolari (tamponi) e 2200 test sierologici.

Dai risultati dei suddetti test emerge che risulta bassa la presenza di anticorpi IgG e/IgM tra la

popolazione e pertanto è ancora elevato il numero di persone suscettibili di contrarre la patologia. Considerato l'attuale contesto epidemiologico e la presenza di un elevato numero di soggetti suscettibili tra la popolazione appare necessario mantenere, fino alla risoluzione di questa epidemia, i nuovi servizi attivati per far fronte all'emergenza covid 19 anche al fine di individuare e arginare precocemente potenziali nuovi focolai.



